

Lodi

LODI Gesto disperato di una mamma nella stanza di un hotel

DRAMMA familiare all'hotel Europa di viale Pavia a Lodi. Ieri alle 10.40 è stato dato l'allarme per una 43enne brasiliana e il figlio di 14 anni alloggiati nella struttura da qualche tempo. Secondo una prima ricostruzione la donna lavorava, ma soffriva di depressione e avrebbe compiuto un gesto disperato. Il ragazzo alloggiava nella stanza accanto. Le forze dell'ordine giunte sul posto, hanno escluso la mano di terzi. Intanto il personale del 118 non ha potuto fare altro che constatare il decesso. La presenza delle forze dell'ordine ha attirato diverse persone preoccupate.

L'ANALISI I DATI 2017 FORNITI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Mattone, il mercato è ripartito Boom di mutui agli under 35

A Lodi affari cresciuti dell'11%, nella Bassa del doppio

di CARLO D'ELIA

- LODI -

GIOVANI coppie, non per forza sposate, quasi sempre sotto i 35 anni. È questo l'identikit di chi si rivolge alle banche del territorio per chiedere un mutuo per comprare la prima casa. Il 2017, secondo i dati forniti dall'Agenzia delle entrate, è stato un anno d'oro per il mercato immobiliare, che dopo anni di crisi nera è tornato a crescere. L'incremento delle compravendite su base provinciale è del 16,66% (2.235 immobili). Nel capoluogo si sono registrate 558 compravendite residenziali (+11,72%), nella zona dell'Alto Lodigiano 1.040 (+15,91%) e nella zona del Basso Lodigiano 636 (+22,72%). La quotazione media varia in base alle zone: a Lodi è di 1.395 euro al metro quadro. Alto Lodigiano 1.121 euro al metro quadro e Basso Lodigiano 942 euro al metro quadro. La ripresa del mercato immobiliare in corso è confermata anche dai dati della Bcc Laudense. Per la banca che ha il quartier generale in via Garibaldi a trascinare è il mercato intorno all'area della Città metropolitana di Milano (hinterland e fascia sud della provincia milanese). Qualche cantiere, anche di una certa rilevanza, si sta avviando anche alle porte della città di Lodi. «La Bcc Laudense - spiega il responsabile istruttoria crediti, Pietro Zamproni - in questi anni non ha fatto mai mancare il supporto a chi si è affacciato ai propri



PREZZI
La quotazione media a Lodi è di 1.395 euro al metro quadro nell'alto Lodigiano è di 1.121 euro al metro quadro e nella Bassa di 942 euro al metro quadro

sportelli. In questi anni, con professionalità e competenza, siamo riusciti a garantire molti servizi». La Laudense ha poi promosso e sviluppato da quasi un triennio un circuito virtuoso specificamente dedicato al settore dell'abitazione, denominato «Progetto Prima Casa».

NELL'AMBITO di questo progetto, nel 2017 sono stati finora erogati 133 nuovi finanziamenti immobiliari per un controvalore di quasi 14 milioni di euro (172 finanziamenti per 16,8 milioni di euro nel 2016). Si chiedono soprattutto somme comprese tra i 100mila e i 150mila euro. La crescita del mercato immobiliare è un dato confermato anche dalla Bcc Centropadana. Chi chiede un mutuo alla banca di corso Roma è

quasi sempre giovanissimo, con importi che superano i 120mila euro e servono a coprire circa il 70% dell'intero costo dell'acquisto. «Nel 2017 abbiamo avuto risultati importanti - dice Andrea Nasi, vice direttore della Bcc Centropadana - Si tratta di un effetto che già era iniziato nel 2016. Le condizioni favorevoli, con tassi agevolati e bassi, hanno permesso di favorire la crescita delle richieste di mutuo soprattutto per prima casa. A settembre, infatti, abbiamo già raggiunto le cifre di erogazione mutui dell'anno precedente. Siamo oltre i 40 milioni di euro di mutui erogati, in gran parte prestiti per acquisto di case nuove. Nel 2018 le previsioni dicono che non sarà così, ci aspettiamo delle condizioni meno favorevoli. Ma vedremo».

LODI BORDATE DALL'OPPOSIZIONE: «SI TOLGONO SOLDI AL BILANCIO PUBBLICO»

Abolita la tassa di soggiorno, albergatori contenti

- LODI -

ADDIO all'imposta di soggiorno. Approvata giovedì in Consiglio comunale la proposta dell'amministrazione comunale di rinunciare ai circa 32mila euro annui della tassa che pagano i turisti che alloggiano in città. Una vittoria per gli albergatori lodigiani, che per anni hanno continuato a chiedere al Comune di rivedere la gabbella per una realtà, come Lodi, dove ormai esiste solo il turismo di giornata. La tassa per turisti era stata reintrodotta nel 2011 (dopo l'abolizione nel 1991) ed è a carico dei non residenti (turisti, uomini d'affari e altri) che vengono ospitati nelle strutture ricettive presenti sul territorio. A Lodi le tariffe giornaliera andavano da un minimo di 1 euro a persona per gli alberghi a una stella a un massimo di 1,5 fino ai quattro stelle. Contrari alla decisione della Giunta Casanova i gruppi d'opposizione. «La tassa non andava abolita - dichiara il consigliere

del Partito democratico, Andrea Furegato - Abbiamo presentato delle proposte, ma senza essere ascoltati. La Giunta ha approvato l'abolizione, togliendo 30/40 mila euro di finanziamenti per la spesa comunale, senza motivare perché la nostra proposta non andasse bene, considerando inoltre che è una tassa pagata dai turisti e non dai lodigiani». Critiche anche dalle liste civiche di centrosinistra. «Perdiamo un'entrata di 40mila euro per poi far pagare le associazioni di Lodi che offrono servizi culturali anche gratuiti - spiega il consigliere della lista Lodi al centro, Francesco Milanese -. Altro che prima i lodigiani. La tassa di soggiorno andava rivista, non abolita». Per la lista Carlo Gendarini sindaco il risultato ottenuto dalla maggioranza è «un esempio lampante di schizofrenia politica e amministrativa: prima l'amministrazione sbandiera lo slogan "i lodigiani prima di tutti", poi si toglie l'unica tassa che non pagano» dice il consigliere Antonio Ugge. C.D.



PROMOTORI A istituire questo momento di confronto sono il Comune e le associazioni di categoria

LODI SI RIUNIRÀ OGNI MERCOLEDÌ DEL MESE

Un tavolo permanente per migliorare l'economia

- LODI -

UN MOMENTO di confronto costante tra l'amministrazione e le associazioni di categoria. Questo è il fine del tavolo permanente istituito dal Comune di Lodi e Assolodi, Asvicom, Coldiretti, Confcommercio, Confagricoltura, Confartigianato Imprese Lodi e Unione Artigiani e Imprese Lodi, che prevede un appuntamento fisso ogni terzo mercoledì del mese: «Le linee guida dello strumento sono semplificazione della burocrazia, riduzione della pressione fiscale per le imprese e l'organizzazione di almeno 50 eventi all'anno - ha detto ieri in Sala della Pace di Palazzo Broletto il vicesindaco e assessore alle Attività Produttive, Lorenzo Maggi - a proposito del secondo punto abbiamo già fatto un passo in questa direzione ieri sera (giovedì per chi legge, ndr) durante il Consiglio Comunale, abolendo, come promesso in campagna elettorale, la tassa di soggiorno; per quanto riguarda il secondo obiettivo siamo riusciti a organizzare già molti eventi e per la prima volta a Lodi la benedizione dei trattori domenica 12 novembre in occasione della Festa del Ringraziamento». Ma l'orizzonte di Palazzo Broletto è più ampio: «Stiamo lavorando all'apertura di uno sportello

con Regione Lombardia per l'agricoltura, un altro punto del nostro programma - ha detto il sindaco, Sara Cassanova - e ho già incontrato il rettore della Statale di Milano Gianluca Vago, con il quale ho organizzato un incontro tecnico con anche Provincia e Regione per organizzare l'accoglienza dei primi 300 studenti che arriveranno all'inizio del prossimo anno».

MOLTE le parole di plauso da parte dei rappresentanti delle associazioni: il segretario di Coldiretti, Matteo Mazzucchi vede nel tavolo «la possibilità di affrontare temi di economia indiretta», mentre la presidente di Confartigianato Sabrina Baronio ha ricordato che questo tavolo è «il primo del genere istituito a Lodi», e la presidente di Confcommercio Annarita Granata si è soffermata «sulle conseguenze dello strumento sulla cittadinanza»; secondo il presidente di Asvicom Vittorio Codeluppi invece il tavolo «è una buona occasione per una sintesi delle esigenze di tutti noi», mentre il segretario di Unione Artigiani ha parlato dell'opportunità per Lodi «di fare da apripista per esperienze analoghe nel territorio» e il direttore di Assolodi Alessandro Righetti ha apprezzato «l'attenzione alle esigenze dei giovani universitari in arrivo».

Carla Parisi